

DANTE MAFFIA



Nuovi extra Haiku

CANTO DELL'AZUL

新俳句余録
青の歌

JUNPA BOOKS



DANTE MAFFIA

Nuovi extra Haiku

CANTO DELL'AZUL

ダンテ・マッフィア

俳句余録

青の歌

JUNPA BOOKS

UNA ULTERIORE MEDITAZIONE SULL'HAIKU

In uno scritto di Andrea Zanzotto del 1982, intitolato “Cento haiku”, si legge di parentele della poesia giapponese con la poesia anglosassone e con quella francese. Zanzotto fa i nomi di Ezra Pound, di Carlos Williams Carlos, di Conrad Aiken, di Wallace Stevens e poi di Apollinaire, di Cendrars, di Claudel e di Cocteau. E per l'Italia cita Ungaretti.

Naturalmente non dimentica la “Società di haiku d’America”.

Ma davvero tutta questa gente ha amato e vissuto l’haiku? La mia impressione, leggendoli con molta attenzione, è stata di perplessità. Nelle composizioni di questi signori non ho percepito l’adesione, il palpito dell’anima. L’appropriazione del sentimento che sta dietro l’haiku, ma soltanto una sorta di scommessa che si richiama al “risparmio” di parole.

Non è questa una antichissima lezione, un vero e proprio fare dei poeti greci antichi, dei grandi lirici? Sprecare parole per dichiarare per esempio l’amore è inutile. Basta un palpito, una piega d’azzurro. Quindi secondo me Zanzotto si è fermato alle intenzioni dei poeti citati, per registrare un fenomeno che però non fu conoscenza e verità, ma approdo sfiorato per non perdere l’occasione, inserirsi nella “moda” del momento.

L’haiku, non sono io a dirlo, ma la tradizione, la grande tradizione nipponica, è un fiato, un bagliore, un lampo, perfino uno sbadiglio, se

volete, ma mai invenzione puramente e solamente letteraria, mai maniera, mai osservazione ragionata d'un evento, d'una cronaca. E' un pezzo di sole che esce dagli occhi di chi ha frequentato il sole; una goccia di sangue che diventa parola, anzi quasi suggerimento di sillabe ma vergini, intatte nel loro fulgore primigenio.

Lontano da me cominciare una polemica che sarebbe arida accademia, ribadisco soltanto per chiarire, ancora una volta, che l'haiku nasce da un pesante peso letterario lasciandosi però assolutamente dietro questo peso per diventare stimate di un passaggio rapido del mistero.

Per lungo tempo sono stato ossessionato dalla presenza dell'haiku. Mai cercato, mai inseguito. A un certo punto si è presentato nella mia vita così come fosse un primo chiarore d'alba e ha cominciato a dettarmi i singhiozzo del mare, le fantasie della luna, lo sdruciolare dei ricordi, l'alta e bassa marea delle nuvole, la sensualità dei profumi dei fiori. All'inizio ero un po' frastornato, perché sono stato sempre uno scrittore, un poeta irruento, un fiume in piena, e ritrovarmi a vivere con improvvise coltellate che coglievano la conoscenza e la saggezza in fuga mi dava la sensazione di essere arrivato in un luogo di streghe che volevano punirmi dei miei eccessi. Poi mi sono reso conto che invece ero giunto a un luogo di fate, dove gelosamente venivano fabbricate le parole adatte a sintetizzare addirittura mondi che volevano finalmente capire la nascita, il viaggio e la

morte del senso.

Fu un risveglio dal sonno del vocabolario, una rinascita che allontanava le ombre, scacciava il buio e mi dava una luce naturale, non più affollata di troppa zavorra.

L'haiku è molte cose, ma è soprattutto trasparenza, visione del Tempo che macina nel suo turbinare ogni cosa e vuole rubare qualche indizio alla corsa, alla frenesia della dissolvenza.

Il mio vivere per anni di haiku, dentro l'haiku, cibarmi dei sussulti delle parole, delle libagioni d'una sillaba che mi sorreggeva e mi salvava dall'abisso, mi ha dato la consapevolezza di esistere veramente, di avere trovato il luogo in cui la religiosità è libera scelta, devozione alla Bellezza e all'Amore.

L'haiku è, insieme, un ombrellone aperto davanti al mare, una barca, una casetta sopra un colle, un balcone al trentesimo piano, un castello antico, una metropolitana, una corsa verso il cielo, le radici profonde degli alberi e dei fiori.

Ma queste sono affermazioni che posso fare adesso che ho mangiato e dormito con migliaia di haiku, che ho fatto l'amore con loro e ho pregato insieme, che ho goduto i sospiri e le compiacenze di parole che sono diventate anime pure e corpi affascinanti.

Potrei dire molte altre cose, ma forse è bene che tenga per me i segreti che

gli haiku più intelligenti e più sensibili mi hanno confidato, dicendomi che non bisogna aprirsi interamente a chi ancora non ha dimestichezza con l'essenza del vivere. E' importante educare il lettore alla dolce ferocia dell'haiku: "Un haiku è sole; / è viaggio nel divino. / Rivelazione".

Dante Maffia

俳句についてのさらなる考察

1982年にアンドレア・ザンゾットが書いた「百句」という題名の著作では、日本の詩とアングロサクソンの詩およびフランスの詩との近縁関係について書かれています。ザンゾットは、エズラ・パウンド、カルロス・ウィリアムズ、カルロス、コンラッド・エイケン、ウォレス・ステイブンス、そしてアポリネール、サンドラズ、クローデル、コクトーの名前を挙げています。そしてイタリアについては、ウンガレッティを挙げています。もちろん、アメリカ俳句協会を忘れないでください。しかし、これらの人々は本当に俳句を愛し、体験したのでしょうか。それらを非常に注意深く読んだ私の印象は、困惑のようなものでした。

これらの紳士たちの作品には、魂の鼓動や癒着は感じられませんでした。俳句の背後にある感情の流用ですが、言葉の「保存」を指す一種の賭けにすぎません。これは非常に古くからの教訓であり、古代ギリシャの詩人、偉大な作詞家の実際の作法ではないでしょうか？たとえば、愛を宣言するために言葉が無駄にすることは役に立ちません。はためくだけで十分です。青い折り目です。したがって、私の意見では、ザンゾットは、言及された詩人の意図に立ち止まり、知識や真実ではなく、機会を逃さないように放牧された着陸

を記録し、「ファッション」に適合させました。

刹那。俳句は、私が言っているのではありませんが、伝統、日本の偉大な伝統は、息、ひらめき、ひらめき、あくびでさえありますが、純粹で唯一の文学的発明ではなく、マナーでもありません。年代記の出来事の合理的な観察。それは、太陽を頻繁に見た人々の目から出てくる太陽のかけらです。一滴の血が言葉になり、原初の素晴らしさをそのままに、処女の音節を連想させます。無味乾燥なアカデミズムとなるような論争を始めることは私にはできませんが、繰り返しますが、繰り返しますが、俳句は重い文学的重みから生じることを繰り返しますが、この重みを完全に置き去りにして、謎の急速な通過の汚名となるようにします。

長い間、私は俳句の存在にとりつかれてきました。求めたことも、追いかけたこともありません。ある時、彼はあたかも夜明けの最初の光のように私の人生に現れ、海のすすり泣き、月の空想、記憶の喪失、雲の満潮と干潮を口述し始めました。花の香りの官能。私は常に作家であり、荒れ狂う詩人であり、荒れ狂う川であり、知識を奪い、知恵を逃れる突然の刺し傷を抱えて生きている自分に気づいたので、最初は少し戸惑いました。私の行き過ぎを罰したかった魔女なのか。そこでは、意味の誕生、旅、そして死を最終的に理解し

ようとする世界でさえも統合するのに適した言葉が嫉妬深く作り上げられた妖精の場所に来るのでした。それは語彙の眠りからの覚醒であり、影を押し分け、闇を追い払い、私に自然な光を与えてくれました。

俳句にはさまざまな要素がありますが、何よりも透明性があり、旋風の中ですべてを粉碎し、ラッシュや衰退する熱狂から手がかりを盗もうとする時間のビジョンです。俳句で、その中で、言葉の衝撃を食らい、私を支え、奈落の底から私を救ってくれた音節の解放を食べて生きてきた私の年月は、私に実在の意識を与えてくれました。宗教は自由な選択であり、美と愛への献身です。俳句は、海の前の開いた傘、船、丘の上の小さな家、30階のバルコニー、古城、地下鉄、空への競争、木の深い根、花。しかし、これらは、私が何千もの俳句を食べて眠り、それらを愛し、一緒に祈ったこと、ため息と言葉の自己満足を楽しんだこと、純粋な魂と魅惑的な体になったこと、私が今言えることです。

他にもたくさんのお話を言えますが、おそらく、最も賢くて最も敏感な俳句が私に打ち明けた秘密を自分のなかで保つのは良いことです。生活に関して。生活の。読者に俳句の甘い猛烈さを教えることは重要です。

俳句とは

神への旅よ

黙示なり

ダンテ・マッフィア

GLI HAIKU DI DANTE MAFFIA

Soltanto un invasato, un pazzo sfrenato poteva vincere la scommessa di scrivere migliaia e migliaia di haiku non ripetendosi, non ricalcando la tradizione, assommandola in sé e rinverdendola fino a darle nuova veste, nuova esistenza e dare agli haiku maggiore respiro non chiudendoli nel loro guscio, ma facendoli diventare note di pentagrammi che raccontano, con stilette liriche sempre accese e vibranti, con una passione che ha qualcosa di magico, con trame variopinte che danno l'idea d'essere arcobaleni di parole, musiche di angeli in festa. Tutto ciò dopo avere studiato a fondo Platone, Seneca, Montaigne, i discorsi di Buddha, il Corano e la Bibbia.

Lo affermo perché sono testimone oculare delle sue esagerazioni, del suo strafare, delle sue scorpacciate di libri letti con passione febbrile, con partecipazione totale. Sono il custode del suo archivio, l'amico a cui lui fa le confidenze più intime e a cui racconta le speranze che lo spingono a studiare e a scrivere di continuo.

Ho tra le mani le prime esperienze poetiche di Dante Maffia, un piccolo volume pubblicato quando aveva quattordici anni, "I canti dello Jonio", cioè del suo mare, e un altro, "E' più bella la notte", pubblicato nel 1964, quando aveva diciotto anni. All'epoca Maffia non sapeva assolutamente che cosa fosse un haiku, viveva in un paese sperduto della Calabria, la

regione più povera dell'Italia dove non esistevano biblioteche, ma, per dare qualche esempio, scriveva, per descrivere l'"Alba sul mare": "L'acqua / alimenta il fuoco / degli scogli". O per parlare delle "nuvole": "Arazzi rosati / con frangia / di sole morente".

Qualche altro esempio; "Illusione": "C'è / qualche vela bianca / sul mare".

Oppure "Sole": "Oscurità profonda / nel cielo chiaro / che abbaglia la terra". O ancora: "Il tuo amore": "Il mare scintilla / a un raggio di luna: / è piena la notte".

Quasi tutto il libro del 1964, cioè di circa sessanta anni fa, è costellato da queste perle che senza mezzi termini fanno pensare alla tradizione giapponese. Naturalmente Dante Maffia ne era all'oscuro, ma dentro di sé sentiva scorrere la leggerezza espressiva, quel modo tutto giapponese che gli dettata la grazia delle immagini. Sono i misteri della creazione poetica che nessuno saprà o potrà mai spiegare.

Questo per dire che ovviamente quando il poeta ha incontrato gli haiku è come se si fosse trovato a casa sua, se n'è appropriato e ne ha vissuto la tessitura fresca e immediata, che era però distillazione della sua anima. Ha assorbito anche quelle esperienze e a un certo punto, come vediamo, ha aperto gli abissi del suo cuore e della sua intelligenza e ha scritto circa sedicimila haiku, portando anche una grossa novità: l'haiku che non vive più nel suo piccolo recinto, ma diventa capitolo di racconti, di momenti che

non si possono esaurire in soli diciassette sillabe. Ed ecco quindi il dilagare, ma sempre attinente e mai divagante, di una ispirazione che sembra avere stimate divine, tanto è viva, lieve, accesa e coinvolgente.

Gli haiku di Maffia, tradotti interamente da Mariko Sumikura, affrontano i più disparati problemi della vita e non trascurano niente dei mille e mille risvolti che affollano la quotidianità: il sogno, il viaggio in terre sconosciute, le inquietudini d'amore, le problematiche metafisiche, spirituali, teologiche, sociali, i libri letti, gli autori amati, le suggestioni ricevute dalle città visitate, le problematiche culturali del passato e del presente e il rapporto dell'uomo con la natura, con il divino, con i fenomeni d'ogni tipo. Si può dire che non c'è argomento che non sia affrontato o almeno sfiorato e puntualmente ci rendiamo conto che Maffia entra nella polpa viva delle situazioni con la valanga del suo lirismo, con la saggezza della sua smisurata cultura, con il fuoco del suo entusiasmo, e coglie a volo perfino il pulviscolo di ciò che vede e sente, le sfumature, gli accenni, le scie di mondi che corrono in fretta e offrono la loro parte di vita e di mistero, oltre che il disfacimento e la deriva, come ripete spesso, della società troppo tesa al superfluo e poco alla sostanza.

Vorrei sottolineare che è proprio questa caccia al mistero che rende gli haiku di Maffia rari e direi unici; c'è quasi un corpo a corpo con la Parola per farle declinare le essenze della realtà, per farle depositare non solo la

parvenza, ma ciò che sta nascosto nel gioco affannoso e incessante del viaggio. Arriva perfino a sfidare la parola e a farsi egli stesso haiku, cioè sintesi di un processo che non trova soluzioni e che comunque non si arrende alla ricerca, con passo cadenzato da guerriero antico.

Infatti è come se le suites fossero tanti viaggi, tante immersioni, e anche tante tentazioni che il poeta accetta per sondare, per andare oltre il visibile, per appropriarsi del diritto di poter continuare a scandagliare là dove si alzano i muri e non è solitamente permesso di arrivare. Direi che il poeta ha questo compito culturale e spirituale affinché ci faccia credere alla resurrezione delle anime.

Così tutti gli haiku di Dante Maffia diventano Universo che corre in fretta che è però obbligato a cedere una parte della sua ricchezza. Da qui le scintillanti metafore, le immagini che, con metamorfosi direi rumorose, diventano simboli metafisici e viceversa, e si pongono a misura di etica e di estetica.

La semplicità di Maffia scoperchia le canonizzazioni e ne fa colloquio diretto con il lettore, il quale non ha da arzigogolare o da grattarsi la testa per vivere le atmosfere e le intuizioni del poeta. Tutto è a portata di mano, tutto è comprensibile, senza sottintesi o ermetismi d'accatto.

Io non conosco la storia dell'haiku, sono un lettore che non si preoccupa di ciò che è avvenuto prima, e forse per questo ho potuto godere la fiamma

ardente e variegata di un mondo che via via si è moltiplicato divenendo tanti mondi, tante possibilità di conoscenza. Entrare negli haiku di Maffia è come immergersi nella parte della realtà dove sono le radici a muovere le sfere dell'Universo. La realtà guardata nel suo farsi e non nella dissolvenza, nelle perdite.

C'è una parola che Maffia ama particolarmente ed è "lievito". Ebbene, in ognuno di queste migliaia di haiku egli ha sparso tanto lievito dando a ogni parola la possibilità di diventare carne viva, mai assioma inderogabile e massicciamente posto a barriera, mai punto fermo. La parola non un monolitico, un oggetto morto, ma una continua possibilità, una strada aperta all'infinito.

Ho fatto una prova per rendermi conto se la mia interpretazione fosse o meno un abbaglio. Ho letto e riletto gli haiku in momenti diversi della giornata, con libertà assoluta, e ho notato che alcuni haiku mi davano altro di quel che mi avevano dato nella precedente lettura. A volte addirittura sembrava che diventassero azioni o conversazioni, gesti, realizzazioni di sogni. Ho pensato, sono io che nei diversi stati d'animo percepisco cose diverse, oppure gli haiku sono cellule vive che non ripetono ciecamente la stessa cosa, ma sanno adeguarsi, come mi era parso di sentire soltanto leggendo Dante Alighieri?

Certo, il mio entusiasmo mi fa vedere molte cose che al lettore comune

possono sfuggire, ma a nessuno può sfuggire la destrezza e la grazia che ogni verso esprime, la densità d'un dettato poetico che raggiunge vette estreme, a volte sintesi che solo i grandi possono trovare sul loro cammino. Una perizia mai diventata tecnicismo, ma accorta veglia per non rendere le espressioni appena scrittura letteraria priva di proficua armonia.

Questi haiku hanno il crisma della passione che nasce dalla fede nel divino, nella poesia e nell'amore. Dunque non sono mai esercizi letterari, ma momenti di vita vera che hanno ricevuto il battesimo e quindi possono aspirare a una santità priva però di bigottismo e di preghiere confezionate. Qualche volta anzi sono essi stessi preghiere, oppure raggi di sole, spicchi di luna, sorrisi del Buddha, ballo di farfalle. Profumo dei giardini di Kyoto, Perché Kyoto fa da padrone nella produzione di Maffia e dimostra un amore che ha coordinate celesti e diventa esso stesso profumo.

Mi sono affidato a delle immagini perché in alcuni momenti non si trovano le parole per definire un lavoro così intenso, così vasto e così perfetto. Ma vi rendete conto, Sedicimila haiku, cioè Quarantottomila versi, in pratica il percorso tra Roma e Kyoto! Un lavoro che non può passare inosservato, uno sforzo enorme, anche se Maffia l'ha fatto con disinvoltura. Quel che conta però non è soltanto la quantità, ma è soprattutto la qualità. Ogni haiku è cesellato dall'incanto; si ha l'impressione che il poeta colga

immagini e parole mentre volano. C'è un movimento, un ritmo che muove i versi e li rende trasparenti, accesi da un liquore inebriante che è quello della passione per la Verità. Maffia non bara mai, aspetta che dentro si muovano le sfere delle emozioni e soltanto allora scrive e coagula l'inquietudine, l'ansia che lo costringe a spiare nella corsa del tempo, che gli permette di coabitare con le nuvole o, se volete, con le aquile.

Tutta la poesia di Dante Maffia è ricca di suggestioni che sono sintesi estreme di lunghi viaggi fatti attraverso la vita, attraverso le letture, attraverso le sfide fatte al Tempo sempre più ingordo e prepotente, ma questi viaggi degli haiku hanno scatti di luce, improvvise accensioni che scardinano i luoghi comuni e rifanno l'assetto di molte forme. Sono viaggi che non si servono soltanto dello sguardo, ma ordinano le sequenze del divenire senza preoccuparsi della matematica, ma seguendo l'umore dei fiumi in piena, della luna nelle notti di tempesta.

Infatti, come Maffia dice, è al tempo che bisogna rubare le scintille, le penne delle sue ali. Operazione difficilissima, ma se riesce allora ecco che le parole acquistano un sapore d'eternità, illuminano anche le retrovie dell'anima. E scavano, recuperano dagli abissi del tempo le scorie dei grandi amori, i progetti dei venti, le avidità del sole e della neve che spesso diventano nemici dell'uomo.

Non faccio degli esempi perché sicuramente molti haiku saranno letti sia in

italiano e sia in giapponese, quindi potrete tutti rendervi conto di un'altra qualità eccellente: la musica. Ogni verso è centellinato e pesato, fatto tintinnare per coniugarsi al successivo, in modo che nasca la sinfonia, la bellezza del movimento.

Evidente che le sinfonie non possano essere mai approssimative, le stonature verrebbero subito a galla e si sciuperebbe il momento magico. Ecco perché tutto è dosato, per dirla con gli antichi greci, tutto è misura, cioè equilibrio espressivo, anche quando, anzi soprattutto quando, la ressa del sentire si amplifica e chiede ascolto.

Un'altra annotazione soltanto. Maffia non è rimasto legato all'haiku tradizionale in maniera pedissequa sia per quanto riguarda il metro e sia per quanto riguarda le tematiche. Sarebbe stata imitazione, anche se amplificata e riportata al presente. Ha voluto rivoluzionare, rinnovare e dare nuova veste e nuove valenze alle diciassette sillabe.

Addirittura ci sono molti affondi nel sociale, e ci sono momenti di indignazione per ciò che accade nel quotidiano, tanto da far pensare che siamo al cospetto di poesia, come veniva chiamata un tempo, civile, cioè poesia che va a toccare i valori della convivenza e propone innovazioni, o critica la gestione dei politici. Azione poetica pericolosa, perché se fatta senza il famoso lievito diventa cronaca, cioè nemica della poesia.

Una raccomandazione: non tuffarsi in questo oceano di haiku seguendo

passo dopo passo le pagine, Leggere a caso, passeggiarci dentro, viverci. Solo in questa maniera se ne potrà godere la bellezza, la profondità, ed essere spinti da stimoli che ci renderanno diversi, migliori. La poesia serve a qualcosa lo fa innanzi tutto rinnovandoci le fibre dell'anima, cioè rendendoci sensibili a metterci in gioco per percepire le voci dell'albero, del vento, di un passerotto, di una cicala, di un fiore.

A Maffia piace sempre ripetere un aneddoto. Racconta che quando fece amicizia con Mario Luzi, il grande poeta fiorentino, un giorno gli chiese: "Mario, ma quando un libro è veramente importante e non solo una passeggiata tra parole e fatterelli?".

E Luzi, serafico, ma dopo aver meditato a lungo: "Quando, dopo averlo letto, chiudi gli occhi per un po' e poi riapri. Nel momento in cui li riapri se la realtà che ti circonda è mutata notevolmente, allora il libro è importante".

Ebbene, fate questa prova con gli haiku di Dante Maffia. La realtà, quando aprirete gli occhi sarà diversa, sarà vera e nuda. La sua poesia fa di questi miracoli. Lui davvero, come diceva Rainer Maria Rilke, è "Un'ape dell'invisibile". E le api, è risaputo, sono necessarie alla nostra sopravvivenza, oltre che darci la dolcezza del loro miele.

Viene spontaneo domandarmi, visto che già da ragazzino scriveva poesie come se fossero haiku e vista la valanga di haiku scritta se egli non abbia

antenati giapponesi, anche perché, a guardarlo bene, quando medita ha l'atteggiamento di Musashi Miyamoto, e, a volte, di Budda.

Un gioco per ribadire che Dante Maffia ha l'anima orientale, dolce, decisa, libera, rispettosa, piena di sogni, ricca di favole che ha raccolto secoli addietro e non è riuscito mai a scrivere.

I profumi di Kyoto, lui spera, l'aiuteranno a ritrovare l'antica postura, l'energia per scavare più a fondo alla ricerca della vera coscienza delle cose che è nascosta nel volo dei gabbiani, nella luce delle gardenie., nel passo felpato delle nuvole, nel sorriso delle belle giapponesi.

Dante Maffia

ダンテ・マッフィアの俳句

取り憑かれた人、束縛のない狂人だけが、何千もの俳句を書くという賭けに勝つことができました。自分自身を繰り返さず、伝統をたどらず、それを自分の中で要約し、新しい外観、新しい存在を与えるために緑化することによって。そして、俳句を殻に閉じ込めるのではなく、叙情的なジャブが常に点灯して振動し、魔法のような情熱を持ち、アイデアを与えるカラフルなテクスチャで、五芒星の音符になるようにすることで、俳句により多くの呼吸スペースを与えること。言葉の虹であり、お祝いの天使の音楽です。これらすべては、プラトン、セネカ、モンテーニュ、ブッダのスピーチ、コーラン、聖書を徹底的に研究した後に行われました。

私がこれを言うのは、私が彼の誇張、やり過ぎ、熱狂的な情熱を持って、完全に参加して読んだ彼のどんちゃん騒ぎの目撃者だからです。私は彼のアーカイブの管理者であり、彼が最も親密な秘密を打ち明ける友人であり、彼が継続的に研究し、執筆するように駆り立てる希望を伝えている友人です。私はダンテ・マッフィアの最初の詩的経験を手にしており、彼が 14 歳のときに出版された小冊子「I canti dello Jonio」、つまり彼の海と、1964 年に出版された別の「E'più bella la notte」を持っています。彼が十八歳の時。当時、マッフィアは俳句が何であるかをまったく知りませんでした。彼は、

図書館のないイタリアで最も貧しい地域であるカラブリアの僻地に住んでいましたが、いくつかの例を挙げて、「Alba sul mare」：「水/火を養う/岩の」。または、「雲」について言えば、「バラ色のタペストリー / フリンジ付き / 死にかけている太陽の」。さらにいくつかの例；「錯覚」：「ある / いくつかの白い帆が / 海の上にある」。または「太陽」：「深い闇/澄んだ空/地球を眩惑させる」。またはもう一度：「あなたの愛」：「海は輝く/月の光の中で：/夜は満ちている」。

1964年、つまり約60年前の本のほぼ全体に、これらの真珠が散りばめられており、不確かな言葉ではなく、日本の伝統を示唆しています。当然、ダンテ・マッフィアはそれに気づいていなかったが、彼の中で彼は表現の軽快さが流れているのを感じていました。それらは、誰も知ることも説明することもできない詩的創造の謎です。つまり、詩人が俳句に出会ったとき、まるで自分が家にいるかのように、それらを流用し、その新鮮で直接的な質感を体験しましたが、それは彼の魂の蒸留でした。彼はまたそれらの経験を吸収し、ある時点で、私たちが見ることができるよう、彼は彼の心と知性の深淵を開き、約16,000の俳句を書き、大きな目新しさをもたらしました。しかし、それは物語の章となり、わずか17音節では書き尽くせない瞬間の章となります。そして、ここに広がりますが、常に関連性があり、決して逸脱することはありません。神聖な聖痕を持っているように見えるインスピレーションの広がりは、とても生き生

きとしていて、明るく、活気があり、魅力的です。

マフィアの俳句は、すみくらまりこによって完全に翻訳され、人生の最も多様な問題に対処し、夢、未知の土地への旅、愛の不安、形而上学的な問題など、日常生活に群がる何千もの含意を無視してはいません。精神的、神学的、社会的、本を読み、著者が愛したものの、訪問した都市から受け取った提案、過去と現在の文化的問題、人間と自然、神、すべての人の現象との関係。取り上げられていない、または少なくとも触れられていないトピックはないと言えます。私たちは、マフィアが彼の叙情的な雪崩、彼の無限の文化の知恵、そして彼の熱意、そして彼が頻繁に繰り返すように、彼が見たり聞いたりするもののほこり、ニュアンス、ヒント、速く走り、生命と謎、そして崩壊と漂流の分け前を提供する世界の痕跡さえ捉えます。社会の多くの人々は、余分なものに傾倒し、実体にほとんど関心がありませんでした。

マフィアの俳句を珍しいものにしてはまさにこのミステリーの探求であることを強調したいと思います。現実の本質を衰退させ、見た目だけでなく、必死で絶え間ない旅のゲームに隠されているものを沈着させるために、言葉との争いがほとんどあります。彼は言葉に挑戦し、俳句を作ることさえします。つまり、解決策を見つけられず、いずれにせよ研究をあきらめないプロセスと、古代の戦士のリズムのステップとの統合です。 実際、組曲はあたかも多

くの旅であり、多くの没入であり、詩人が探求し、目に見えるものを超え、どこにあるのかを理解し続けることができる権利を手に入れることを受け入れる多くの誘惑であるかのようです。壁が上昇し、通常は到達できません。詩人は、私たちに魂の復活を信じさせるという文化的、精神的な使命を負っていると言えます。したがって、すべてのダンテ・マッフィアの俳句は急いで *Universo che corre* になりますが、その富の一部を放棄せざるを得ません。したがって、きらびやかなメタファー、イメージは、ノイズの多い変容と言えますが、形而上学的なシンボルになり、その逆も同様であり、倫理と美学の尺度に置かれます。

マッフィアのシンプルさは列聖を明らかにし、読者との直接的な会話を可能にします。読者は、詩人の雰囲気や直感を体験するために、口論したり、頭を搔いたりする必要はありません。すべてがあなたの指先にあり、倍音や気密性がなく、すべてが理解できます。俳句の歴史を知らず、過去をどうでもいい読者である私が、そのせいか、次第に増殖して多くの世界となっていく世界の熱烈で多彩な炎を楽しむことができたのでしょうか、知識の多くの可能性。マッフィアの俳句に入ることは、ルーツが宇宙の球体を動かしている現実の一部に没頭するようなものです。衰退や損失ではなく、その作成に見られる現実。マッフィアが特に好きな言葉があり、それは「酵母」です。さて、これらの何千もの俳句のそれぞれで、彼は非常に多く

のパン種を広げ、各単語に生きた肉になる可能性を与えました。

言葉は一枚岩の死んだ物体ではなく、継続的な可能性であり、無限に開かれた道です。私の解釈が間違いであるかどうかをテストしました。私は一日のさまざまな時間帯に俳句を読み、また読み直しましたが、ある俳句は前回読んだ以上のものを私に与えてくれたことに気づきました。行動や会話、身振り、夢が叶うように見えることさえありました。私は、ダンテ・アリギエーリを読んだだけで聞いたように、同じことをやみくもに繰り返さず、適応する方法を知っている生きた細胞なのか、それとも俳句は生きている細胞なのかと思いました。

もちろん、私の熱意は、普通の読者が見逃してしまうかもしれない多くのことを私に見せてくれます。その途中で。決して専門性にとらわれない専門知識ですが、表現が有益な調和を欠いた単なる文学作品にならないように注意深く見守っています。これらの俳句には、神への信仰、詩への信仰、愛への信仰から生じる情熱の結晶があります。したがって、それらは決して文学的な演習ではなく、バプテスマを受けた実生活の瞬間であり、偏見やパッケージ化された祈りなしで聖さを熱望することができます。それどころか、時にはそれ自体が祈り、太陽の光、月の一部、仏陀の微笑み、蝶々の舞です。京都の庭の香水 京都はマフィアの生産の主（マスター）であり、天体座標を持ち、それ自体が香水になる愛を示しているから

です。

画像に頼ったのは、このような強烈で広大で完璧な作品を定義する言葉が見つからない場合があるからです。しかし、実際にはローマと京都の間の道である一万六千の俳句、つまり四万八千の詩があることをご存知でしょうか。 マッフィアが簡単にやったとしても、見逃すことのできない仕事、多大な努力。 ただし、重要なのは量だけではなく、何よりも質です。 それぞれの俳句は魔法で彫られています。 詩人はイメージや言葉が飛んでいくのを捉えているような印象を受けます。 詩を動かし、それらを透明にする動き、リズムがあり、真実への情熱の酒である酩酊する酒に照らされています。 マッフィアは決してごまかすことはなく、感情の領域が内側に移動するのを待ち、それから初めて、落ち着きのなさ、時間の競争をスパイすることを強いる不安を書き、凝固させます。 ワシのように。 すべてのダンテ・マッフィアの詩は、人生を通して、読書を通して、ますます貪欲で威圧的な時間への挑戦を通して行われた長い旅の極端な統合である提案に満ちていますが、これらの俳句の旅には、突然の閃光があり、ありふれたものを弱体化させ、多くの形態の構造。 それらは、視線を使用するだけでなく、数学を気にせずに一連の生成を注文する旅ですが、洪水の川の気分、嵐の夜の月の気分に従います。

実際、マッフィアが言うように、翼の羽である火花を盗む時が来

ました。非常に難しい手術だが、成功すれば言葉は永遠の味を帯び、魂の奥までも照らす。そして彼らは掘って、時の深淵から大いなる愛の欠片、風のプロジェクト、太陽の貪欲さ、しばしば人間の敵となる雪を取り戻します。確かに多くの俳句がイタリア語と日本語の両方で読まれるため、例を挙げません。そのため、皆さんはもうひとつの優れた品質である音楽に気付くでしょう。それぞれの詩をすすり、重さを量り、次の詩に加わるためにジャラジャラ鳴らすことで、動きの美しさであるシンフォニーが生まれます。交響曲は決しておおよそのものではないことは明らかであり、誤った音符がすぐに表面化し、魔法の瞬間が無駄になります。ですから、古代ギリシヤ人を引用すると、すべてが測定されます。つまり、特に、聴覚の群衆が増幅され、耳を傾けるように求められた場合でも、すべてが測定されます。

つまり、表現力のバランスです。もう1つだけ注意してください。マフィアは、韻律に関してもテーマに関しても、伝統的な俳句に奴隷的に結びついたままではありませんでした。増幅して現代に持ち帰ったとしても、それは模倣だっただろう。彼は、17音節に革命を起こし、更新し、新しい外観と新しい価値を与えたいと考えていました。社会に没頭することさえ多くあり、日常生活で起こっていることに憤慨する瞬間があります。これは、私たちが詩の前にいることを示唆しています。共存の価値観と革新を提案したり、政治

家の経営を批判したりします。危険な詩的行為、有名なパン種なしで行うと年代記になってしまうので、それは詩の敵です。

お奨めの読み方：ページを一步一步たどってこの俳句の海に飛び込むのではなく、ランダムに読んで、そこを歩き、そこに住んでください。このようにしてのみ、その美しさと深みを楽しむことができます。刺激に駆り立てられて、私たちが他とは違う、より良いものに行うことができます。詩が役に立つとすれば、それはまず第一に、魂の繊維を新たにすることによって、つまり、木の声、風、スズメ、セミ、花の声を知覚することに私たちが敏感にさせます。マッフィアはいつも逸話を繰り返すのが好きです。彼は、フィレンツェの偉大な詩人であるマリオ・ルツィと友達になったとき、ある日彼に尋ねたと言います。そして、熾天使のようなルジですが、長い間瞑想した後、次のように述べています。あなたの周りの現実が大きく変わった場合、あなたがそれらを再び開いた瞬間、その本は重要です。では、ダンテ・マッフィアの俳句で試してみてください。現実には、あなたが目を開けたとき、違ったものになるでしょう、それは真実でむき出しになります。彼の詩はこれらの奇跡を起こします。ライナー・マリア・リルケが言ったように、彼は本当に「見えない蜂」です。

そして、よく知られているように、ミツバチは私たちの生存に必要であり、彼らの蜂蜜の甘さを与えてくれます。男の子の頃から俳

句のように詩を書いていたことや、日本人の先祖がいないかと、俳句が殺到したことを考えると、自問自答するのは自然なことです。宮本武蔵の、時にはブッダの。ダンテ・マッフィアがオリエンタルな魂を持ち、甘く、決断力があり、自由で、敬意を払い、夢に満ち、何世紀も前に収集し、決して書くことができなかつたおとぎ話に富んでいることを繰り返すいわばゲームです。京都の香りが、カモメの飛行、クチナシの光、柔らかな足取りに隠されているものの真の認識を求めて、より深く掘り下げるエネルギーを発見するのに役立つことを願っています。美しい日本人の笑顔に、雲のように。

ダンテ・マッフィア

GLI HAIKU

Gli haiku!

Non nascondo che la prima volta che ne venni a conoscenza fui sbalordito dalla loro fulmineità, dal bagliore accecante che mandavano in maniera secca e decisa evitando gli aloni e gli strascichi, le inutili scie di ambiguità che, soprattutto i testi contemporanei, hanno messo in atto credo per impotenza espressiva o per una sommarietà d'intenti che non ha ragioni d'esistere.

Un haiku è un altare.

Ci ho pensato molto prima di arrivare a formulare questa definizione. Un altare su cui si posano fiori per la morte e calici di vino per la vita e per l'Amore. Ogni sorso di vino una fessura che apre verso l'Infinito; ogni petalo di fiore un segreto rubato alla morte, una immersione che umilmente cerca di stabilire un contatto con l'eternità.

Dette così le cose possono dare l'impressione che si stia parlando di genericità e di astrazioni e invece, se si guarda con calma e con serenità, ci s'accorge che si sta parlando di che cos'è il passaggio dell'uomo su questa terra, del suo viaggio stabilito dal Mistero e che l'haiku tenta di comprendere nella sua complessità disossando pensieri, idee e immagini al massimo per vedere se è possibile trovare un varco che spieghi, che faccia intendere, almeno intuire.

O forse tutto ciò è una mera illusione, le speranze del poeta che rincorre la labilità del Tempo che se ne va in fretta indifferente e sordo.

Tuttavia l'haiku qualcosa ferma, qualcosa acciuffa, non fosse altro che la demenza e la incongruenza di ciò che si dissolve di continuo e prende altre forme da quella originaria.

Da qui la magia delle poche sillabe che devono contenere, visibilmente, eccessi di visioni e passioni frenetiche, idee, sentimenti, concetti, progetti e porre il tutto nel divenire, nell'incessante rotolare delle ore quasi dedite a voler disperdere ciò che accade.

Perché la vita fa accadere tante cose, a cominciare dalla successione delle stagioni, al fiorire e sfiorire delle piante e dei fiori, alla nascita di Amori che hanno la sacralità e sanno comunicarsi ogni attimo con la Bellezza.

Difficile, difficilissimo trovare un'altra definizione dell'haiku. Sì, un altare però fuori da chiese e cattedrali, posto sul mare, sulle montagne, sulle nuvole. Luoghi dove io soggiorno perennemente, dove sciolgo le vele del mio passo stanco per scandagliare i nodi aggrovigliati che bisbigliano enigmi.

Ecco il motivo, a parte l'occasione e la sfida fatta con me stesso, per il quale ho scelto di consumare molta energia per scrivere tanti haiku.

Lo so, ho sentito e ho intuito tanti commenti malevoli a cominciare da quello che ha insinuato che ho una squadra di poeti al mio servizio, circa un

centinaio, che ubbidiscono ai miei desideri e scrivono per me, e a finire al solito ritornello che continua a sottolineare che chi scrive molto è uno superficiale, generico e addirittura ovvio.

Dante Alighieri diceva “non ti curar di lor ma guarda e passa”. Non mi curo di loro, per me l’haiku ha costituito la gioia di avere una nuova patria, un’altra patria, il Giappone, l’Oriente autentico che ha sempre albergato dentro di me. Si dice infatti anche che qualche mio bisnonno fosse di Kyoto.

La realtà è che io nell’haiku ho visto e sentito il fuoco sacro che accende il sole e le stelle e ho visto le tempeste e il sole combattere e poi abbracciarsi e mi sono illuso di poter fare parte di quelle tempeste e di quegli abbracci per sentire vivamente che cos’è il ritorno a Itaca. Perché io, possibile che non ve ne siate accorti ?, sono Ulisse, tornato per verificare se il seme sparso della mia saggezza abbia attecchito o meno.

Viviamo un momento direi non drammatico, ma tragico, in cui sono rinati i massacratori e in cui la vita degli altri non vale. Abbiamo dimenticato che per essere uomini veri bisogna che facciamo esistere il prossimo, altrimenti saremo chiusi nel soliloquio arido dell’egoismo senza risvolti, senza futuro. L’haiku vuole, non solo il mio, credo, ma quello di tutti gli altri poeti che si sono espressi o si esprimono con questa misura metrica, rallentare la corsa, quale che sia, per dare godimento estetico e avviso

etico; per inoculare la saggezza della lentezza. Si diceva un tempo, chi corre piano va sano e va lontano. Ecco, l'haiku mi aiuta a sottolineare questo adagio, mi dà la possibilità di fermare per un attimo il Tempo nonostante la sua sfrenatezza e la sua indifferenza. Lamberto Maffei, un medico di Grosseto, Accademico dei Lincei, ha scritto un libro intitolato proprio "L'elogio della lentezza", ma basterebbero gli insegnamenti di Budda per evitare di sopraffare, di restare sempre nella dignità più assoluta, nelle dimensione apertamente umana e "non attraversare la vita", ma viverla, assaporarla, sentirla passo dopo passo per poterne valutare tutti gli aspetti.

Un discorso troppo lungo, che ho meditato molto, grazie all'esercizio esercitato con gli haiku, che restano i miei altari ovviamente posti ovunque, lo ripeto, perfino tra le stelle, perfino nel cuore della donna che amo.

Dante Maffia

俳句

俳句！

私がそれらについて初めて知ったとき、私はそれらの突然性に驚かされたことを否定しません。それらが乾いた決定的な方法で送ったまばゆいばかりの光に、後光と後遺症を避け、役に立たないあいまいな痕跡を避けてきました。表現力の無力、または存在する理由のない意図の要約のために、私が信じている場所に配置しました。俳句はひとつの祭壇です。この定義にたどり着く前に、私はそれについてよく考えました。死のために花が置かれ、生と愛のためにワインの聖杯が置かれる祭壇。ワインの一口一口は、無限に向かって開く裂け目です。花びら一枚一枚が死から盗まれた秘密であり、謙虚に永遠との接触を確立しようとする没入感です。このように言えば、物事は私たちが一般性と抽象性について話しているという印象を与えることができますが、代わりに、落ち着いて穏やかに見ると、この地球上の人間の通過とは何かについて話していることがわかります。ミステリーであり、俳句は思考、アイデア、イメージを可能な限り脱骨化することで、その複雑さを理解しようとしており、説明し、少なくとも直感的に理解させる裂け目を見つけることができるかどうかを確認します。あるいは、これらすべては単なる幻想であり、無関心で耳が聞こえずにすぐに過ぎ去る時間の儚さを追う詩人の希

望なのかもしれません。

しかし、俳句は何か止まったり、何か引っかかりしますが、その狂気と矛盾が絶え間なく溶解し、元の形から別の形をとっているだけです。

したがって、数音節の魔法は、過剰なビジョンと熱狂的な情熱、アイデア、感情、概念、プロジェクトを目に見えて含み、すべてを生成に入れなければならない、起こったことを分散させたいという願望にほぼ専念している絶え間ない時間の転がりの中にあります。

人生は、季節の移り変わり、植物や花の開花と枯れ、神聖さを持ち、一瞬一瞬を美と伝える方法を知っている愛の誕生から始まり、多くのことを起こすからです。俳句の別の定義を見つけるのは難しい、非常に難しい。はい、しかし、海、山、雲の上に置かれた教会や大聖堂の外の祭壇。私が永遠に滞在する場所、疲れた足の帆を解き、謎を囁く絡み合った結び目を理解する場所。これが、機会と自分自身に課せられた挑戦とは別に、私が多くのエネルギーを消費して非常に多くの俳句を書くことを選択した理由です。私は知っている、私は非常に多くの悪意のあるコメントを聞いて推測した。たくさん書く人は、表面的で一般的であり、明白でさえあることを強調し続けます。ダンテ・アリギエーリは、「それらのことは気にせず、見て、通り過ぎてください」と言いました。私にとって俳句は、新しい故郷、もう一つの故郷、日本、私の中にいつも住んでいる正真

正銘の東洋を持つ喜びでした。

曾祖父の何人かは京都出身だったとも言われています。現実には、私は俳句の中で太陽と星を照らす神聖な火を見て感じ、嵐と太陽が戦い、そして抱き合うのを見て、自分がそれらの嵐とそれらの嵐の一部である可能性があると思い込んでいた。イサカへの回帰が何であるかを鮮やかに感じて受け入れます。私、もしかしたら気付いていないのでは？

ユリシーズは、散らばった私の知恵の種が根付いているかどうかを確認するために戻ってきたのです。私たちは劇的ではなく悲劇的な瞬間に生きており、虐殺者が生まれ変わり、他人の命が価値のないものになっています。私たちは、真の人間になるためには他者を存在させる必要があることを忘れてしまいました。

そうしなければ、何の意味も持たず、未来もなく、身勝手な独り言に閉ざされてしまいます。俳句は、私だけでなく、この尺度で自分自身を表現したり表現したりした他のすべての詩人が、それが何であれ、競争を遅らせて美的な楽しみと倫理的なアドバイスを与えることを望んでいると私は信じています。遅効性の知恵を接種します。ゆっくり走る人は健康で遠くに行けるとはよく言ったものです。ここで、俳句は私がこの格言を強調するのに役立ちます。それは、その抑制のなさと同関心にもかかわらず、時間を一瞬止める可能性を私に与えてくれます。アカデミコ デイ リンセイ グロッセートの

医師であるランベルト マッフエイは、「遅さの称賛」というタイトルの本を書いています。ブッダの教えは、圧倒されることを避け、常に最も絶対的な尊厳を保ち、公然と人間的であり、「人生を歩むこと」ですが、人生のすべての側面を評価できるように、それを生き、味わい、一步一步感じます。

あまりにも長い演説を何度も瞑想し、俳句を練習したおかげで、俳句は私の祭壇のようにいたるところに置かれ、星の間でさえ、愛する女性の心の中でさえ繰り返したものでした。

ダンテ・マッフイア

13 HAIKU – MAI PRIMA D'ORA

1

Mai prima d'ora
tanta pioggia ad aprile.
Questo fa dire

2

che le stagioni
ormai sono cambiate,
son diventate

3

un poco pazze,
spesso fanno bufere
inopportune.

4

Le cause sono
l'incauto nostro fare,
il brutto modo

5
in cui trattiamo
l'ecologia, in cui
utilizziamo

6
ogni risorsa
creando mali estremi
all'aria, al vento

7

ai boschi, ai fiori,
a tutte le colture.
Senza riguardi.

8

Sì, la Natura
è dolcissima Madre,
ma troppo offesa

9

viene costretta
a difendersi, si scopre,
presto s'ammala.

10

Ora è in balia
di esseri schifosi,
senza scrupoli.

11

E dà di testa,
smania, sragiona, tesse
ombre e veleni.

12

Così aprile
sembra che sia dicembre.
Sta nevicando

13

lo vedi? Guarda,
eppure è primavera.
Chiudi il balcone.

21 HAIKU – MI SVEGLIO A VOLTE

1

Mi sveglio a volte
dal sonno della vita.
Mi guardo attorno.

2

Mi trovo a Kyoto.
ma tremo al pensiero
d'essere stato

3
inadempiente,
magari smemorato
e il mio dovere

4

se n'è fuggito
col vento del mattino.
Ma non l'AMORE.

5

Già le campane
sciolgono pazze note
al primo grido

6
dei raggi accesi
da fronde immacolate.
L'alba cammina.

7

Ed il risveglio
degli uccelli e dei fiori
prende possesso

8
per dare al giorno
un qualche senso nuovo,
una parvenza

9

di conti fatti,
di senso del dovere.
Ma la morte

10
ride sbracata
sopra tutti i cuscini
dell'Universo.

11

Vero potere
solo e soltanto il suo.
E non c'è scampo.

12
Andare dove?
Cambiare identità?
Attraversare

13

il fiume in piena,
la maschera sul viso,
il cuore pronto?

14

Questo il mistero,
il pugno sempre chiuso.
Nessun indizio.

15

Capra o serpente
non riconosce doni,
non ha voce,

16
non ha un viso,
una coscienza, un filo
di dialettica.

17

Completamente
priva di corpo, cieca,
ma mai nessuno

18

l'ha conosciuta.
Vorrei sfidarla un giorno
ma come fare

19

per informarla?
Se può sentirmi dico
ch'è una vigliacca,

20
o forse appena
un brodo d'escrementi.
Ma tutto tace.

21

Il suo potere
è decidere tutto
senza esistere.

13 HAIKU – BELL'INTERVISTA

1

Bell'intervista
mi è stata fatta oggi.
E alla fine

2

come sempre
le solite domande,
tra cui, “mi dici

3

qual è il poeta
che ami sopra tutti,
qual è il romanzo

4

che poni sopra
gli altri o i romanzi”.
Molto facile

5
fare dei nomi,
ma io ho amato il fiume
e la valanga

6
dei classici,
spesso trovando gemme
anche in autori

7

appena noti.

Resto come sospeso,
quasi smarrito

8
e divagando
ripeto a pappagallo
il minestrone

9
consolidato.
Ma poi cancello un nome.
Sakespeare!

10

Sono sincero:
la colpa è di Giulietta
che al mio balcone

11
non ha voluto
venire a trovarmi
perché io sono

12
un italiano.
Lui ha dimenticato
che il nonno era

13
un emigrato
della Sicilia a Londra.
Ah, la memoria!

7 HAIKU – MENTRE CAMMINO

1

Mentre cammino
rimbalza il tuo nome
nella mia bocca

2
e tu diventi
il mare dove nuoto
il dolce volo

3
verso la fiaba
che fa sognare e porta
nei luoghi sacri

4
del grande AMORE.
Inavvertitamente
mi vieni accanto,

5

mi dai conforto
e tutte le certezze
per camminare

6
verso la vita
evitando cadute
e pentimenti.

7

Presenza vera,
approdo che mi rende
facile il mondo.

12 HAIKU – CHE DIFFERENZA ESISTE

1

Che differenza
esiste tra chi nasce
al mare o ai monti?

2

tra chi arriva
di giorno o di notte?
Dici nessuna.

3

E sbagli, AMORE,
perché il primo impatto
con questo mondo

4

dà già un'impronta,
una cifra che mostra
inclinazioni.

5

La psicologia
tesse e ritesse il resto
e si finisce

6
a chiacchierate
fatte solo di vento
o d'aria fritta.

7

Certo, se nasci
mentre il mare borbotta
contro le stelle

8
diventerai
Ministro degli Interni,
se invece nasci

9
mentre la neve
riempie la montagna
sarai atleta,

10
primo sciatore.
Ogni cosa ha importanza
per modellarci,

11

ma è quel che penso
che non conosco nulla
di medicina,

12
né d'altro affine.
Credo solo al respiro
della natura!

2

o tira vento,
grandina all'improvviso.
La gente cerca,

11 HAIKU – LA COLPA è MIA

1

La colpa è mia.
Dovevo provvedere
a rinchiuderlo

2
senza distrarmi,
senza perdere tempo.
Chi ha le ali

3

è pronto al volo.
E' stato molto bello
girare Kyoto

4

sulla sua groppa,
fermarmi ad osservare
ogni quartiere

5

così vedere
dall'alto ogni giardino,
il Tempio d'Oro,

6
i vecchi alloggi
delle geishe eleganti
abbandonati.

7

Tutta la Kyoto
che ormai sonnecchia e aspetta
di risorgere

8
con la poesia,
coi suoi giardini ricchi
di fiori rari.

9

Poi il cavallo
se n'è volato via
e mi ha lasciato

10
in questa piazza
di cui non so più il nome.
Mi salverai?

11

Ti aspetto, vieni.
Ma fai in fretta, arriva
prima di notte.

18 HAIKU – PAZZO COMPLETO

1

Pazzo completo
il tempo da stamani.
Un poco piove,

3
di abbottonare
i cappotti, ma trova
difficoltà

4
per le raffiche
dello scirocco in preda
quasi al delirio.

5

Fermi i lavori.
Il traffico bloccato.
Le strade fiumi

6
pericolosi,
dei pini sradicati.
E molti ombrelli

7

in volo e pronti
a frantumarsi. Io resto
appiccicato,

8
e impaurito,
ai vetri del balcone.
Quasi in angoscia.

9

E' il finimondo?
Per punire qualcuno?
I lampi e i tuoni

10

mettono il resto
e la guerra ha bagliori
fradici d'ansia.

11

Ecco la tregua!
In un attimo tutto
si ricompone.

12

E i passerotti
s'affacciano di lato,
un asinello

13
raglia felice.
La calma è proprio vera.
La pioggia ha smesso,

14

Il vento dorme.
Il mare già ritorna
al suo sorriso,

15

Ci sono danni?
Domanda il vigilante.
E l'ispezione

16

mostra sorprese
brutte, perfino un uomo
sotto un ulivo

17
completamente
sradicato. La morte
ha profittato

18
per inserirsi
nella baldoria scema
di pioggia e vento.

12 HAUKU – PER RINASCERE

1

Da una poesia
che scrissi da ragazzo
su noi e il mare.

2

Dicevo appena:
vorrò rifare ancora
la vecchia storia

3
del nostro AMORE?
Io penserò al mare.
Alle filastrocche

.4
del vento. Apriva
l'otre dei suoi ricordi
e sciorinava

5

lunghi romanzi.
Protagonisti sempre
io e te abbracciati.

6

Quante serate
sciocche, che distillavo
in abbandoni,

7

ti avrei dato
il cuore e egli occhi, tutto,
per ringraziarti

8
della dolcezza
e della tenerezza
che regalavi

9

alla mia vita.
Il paradiso, l'oro
nelle mie mani.

10

Un giorno forse
scriverò questa storia
del nostro AMORE,

11
e sullo sfondo
ci sarò sempre il mare.
Lui ci ha insegnato

12

il ritmo, l'ansia
con cui goderci interi,
per rinascere.

18 HAIKU – APPENA SVEGLIO

1

Appena sveglio
il mondo non esiste.
Strofino gli occhi,

2

apro il balcone,
cerco i piccoli approdi
del nuovo senso

3
e sospirando
dico “buongiorno sole,
amico caro”.

4

Gioia trovare
il mare al suo posto,
i pini all'erta,

5

le nuvole distratte
dal volo degli uccelli,
la cattedrale

6
già spalancata
per la messa solenne,
e in cucin

7

l'odore intenso
del caffè che reclama
la sua presenza.

8

Seconda tazza.
E sono tre i biscotti.
Cosa succede?

9

La strada è piena
ormai di troppa gente,
commerci, scambi,

10
grida ed offerte
di prodotti cinesi
a poco prezzo.

11

Il giorno avanza
con tutte le sue storie
di poco conto,

12
comunque storie
che inceppano il cammino
della misura.

13

Completamente
sveglio mi fermo ormai
al chiosco “CINA”.

14

ordino un mummio,
strabuscio lappio in cerno
lancuso d'arpio,

15
e ben condito,
senza polvere d'uso,
in armonia

16
con il respiro
della città che bolle
di malumore.

17

Per evitare
buffi e strabuffi e perle
di parolacce.

18

Convivere!

La nuvola più bassa
intanto fugge.

15 HAIKU – CAZZEGGIANDO IN MODO
ASSURDO

1

Voglio passare
un giorno da leone
senza badare

2
a rispettare
le regole civili.
Io il padrone

3
dell'Universo,
senza chieder permesso
quello che voglio

4

lo posso fare.
Non s'opporrà nessuno.
Voglio mangiare,

5

davanti al mare
ad ore inconsuete,
fare l'AMORE

6
con ogni donna
che mi rende padrone
su ogni cosa.

7°

A mio piacere
uccidere chi voglio,
bruciare i libri,

8

ma proprio tutti,
ovunque ce n'è uno.
Sono veleno.

9

E gli storci
tutti in fila a stilare
la biografia

10
dime usando
solo superlativi.
A te non piace?

11

E cambia letto,
chiunque mi contraddice
è uomo morto.

12

Oro e danaro
tutto nel mio palazzo.
Dopo decido

13

il come e il quando,,
dipenderà dal sonno
e dalla donna

14

che avrà passata
la notte a me accanto.
Il resto morte,

15
morte soltanto,
e ciò ch'è vivo messo
in salamoia.

25 HAIKU – SE SORRIDESSI

1

Se sorridessi
senza secondi fini
io sarei fuori

2

da ciò ch' è detto
ombra in agguato,
la fuliggine

3
del non detto.
Appeso al cielo
la consuetudine!

4

Ma chi misura
la curva del dolore
quando la cresta

5
dell'onda sale
e non s'arrende al grido
dei precipizi.

6

Sono immortale.
E se m'illudo è uguale.
Nessun suono ha l'anima.
Fluttuare è lecito.

7

In un paesaggio
(chi lo ricorda il nome?)
vidi la corsa.

8

Ma era il canto
del poi che singhiozzava
su verbi morti.

9

Sia dunque chiaro:
non sono di nessuno.
e la recita

10
è già finita.
Non ricorda più nulla
e se l'AMORE

11

pretende scuse,
scendo diritto all'Ade
e spargo seme.

12

Vivo nel tempo
più morto della storia
e tu pretendi

13

ch'io l'inchiodi
in versi levigati
che la corrida

14
ha mendicato
e poi sputato come
la rigettasse.

15

Ma che m'importa
se nelle mie parole
butti anatemi.

16

Io sono fuori
dal fango e dal cielo.
E nel groviglio

17

dei miti sosto
a caccia diademi,
polveri d'oro,

18
innesti sulle
sfere danzanti oscure
della partita.

19

O vivo o morto
o risorto o sbocciato
sopra il terrazzo

20
chiusi i diverbi,
le ostentazioni cucite
sui davanzali.

21

Infine il guanto
per la sfida finale.
ma dai, cancella

22

qualsiasi impegno.
Tanto io non esisto.
Oltre l'inferno.

23

La damigiana
è vuota ma non lamenta
e non pretende.

24

Fortuna, io
ho ucciso la Parola.
Non torno indietro.

25

La curva è stretta.
E la vetta è nascosta
da troppa nebbia.

20 HAIKU – HO VOGLIA SPESSO

1

Ho voglia spesso
di mettermi a cantare.
Ma son stonato.

2

E se ci provo
chiunque ascolta avverte
molto disagio,

3
come vedesse
la frana che scompone
il paesaggio.

4

La melodia
è un dono del Divino
quando è perfetta,

5

quando racchiude
le carezze del vento
e l'alba in fiore;

6
e dà pienezza
al cuore e al cervello,
sana ferite.

7

Dunque cantare
è no assolutamente
per evitare

8
le dissonanze,
gli squarci, le ferite.
ed evitare

9

brutte bestemmie,
commenti e maldicenze,
e sentir dire

10

è meglio il raglio
dell'asino di Ciccio
della sua voce.

11

Io la misura
ce l'ho dentro il mio cuore.
Là deve stare.

12

Ognuno nasce
con ciò che la Natura
ha stabilito.

13

Pregi e difetti
non li sceglie chi nasce.
Brutta faccenda.

14

E ingarbugliata,
sporca e fastidiosa
e non conosce

15

la conclusione
serena e delicata
che dà la pace.

16

Vabbè, non canto.
Mai più mi sentirete
aprire bocca.

17

Quali i miei pregi?
Se li ebbi un tempo, adesso
sono spariti.

18

Buoni, non canto.
Non insistete. Ho chiuso
il repertorio.

19

Anche la radio
l'ho regalata al figlio
del guardacaccia.

20

Niente musica.
Neanche di nascosto.
La mia parola.

17 HAIKU – IL GATTO E' PAZZO

1

Il gatto Sushi
tenta di dirmi cose
molto sottili

2

su qualche cosa
che lo sta tormentando.
Gli occhi sbarrati,

3
un miagolio
che sembra quasi un pianto,
la coda in alto.

4

O forse è solo
il suo modo di dire
che è contento

5

del pranzo avuto
e che gli è stato dato
con grande affetto.

6

Lo vedo, tenta
d'esprimersi in parole
ma non ci riesce.

7

Ed è un peccato.
la parola dovrebbe
essere vita

8
di animali,
uomini e cose , e dare
il giusto peso,

9
di conoscenza
all'intero Universo,
fermare il senso

10
che altrimenti
diventa orrendo vuoto
e violenza.

11

Oppure gioco
vuoto di senso, come
sta succedendo

12

al gatto. Io rido
sempre più sbalordito.
Senza parola

13

non si compone
nulla, neppure il grido
degli acquazzoni.

14

Ma se ci penso,
che me ne frega poi
se Sushi gioca,

15

oppure piange,
o forse vuole dirmi
che ormai il mondo

16
si è avviato
allo sfacelo guasto
della miseria?

17

Oste, ancora
un altro mezzo litro.
Il gatto è pazzo.

10 HAIKU – TROPPIA E' L'ATTESA

1

Credi davvero
d'amarmi con la stessa
grande passione

2

con cui mi amavi
quando ci conoscemmo
ed eri pronta

3
sempre agli abbracci,
bastava un angolino
e non badavi

4

a quel che gli altri
potevano pensare,
ti davi e basta.

5

Sono dei mesi
che sei a Roma, mesi,
e mai abbiamo

6
fatto di tutto
per vivere l'incanto
che era nostro

7

quando spargevo
dentro di te il mio seme
e tu sentivi

8

la vita aprirsi
verso il sublime, verso
la compiutezza.

9

Davvero mi ami
con la stessa dolcezza?
Che aspetti, allora?

10

Che cosa inventi?
Io seguirò i tuoi passi.
L'attesa è troppa.

11 HAIKU – L'ALTRA MATTINA

1

L'altra mattina
son sceso all' alba al mare.
Era un incanto.

2

L'acqua fremeva
accarezzando i primi
raggi del sole

3
e declamava
i versi che i poeti
gli han dedicato.

4

Non era un sogno,
solo la presa d'atto
d'una magia

5

che il sole e l'acqua,
i versi e la frescura
disegnavano.

6

Poi una voce:
“Ho mille e mille storie
da raccontare-

7

Tu sei poeta,
vieni a trovarmi spesso,
mettiamo insieme

8

qualche volume,
sono infinite trame.
Sì, sono il mare!,

9

Non basterebbe
l'intera Biblioteca
di Alessandria

10
per contenere
quello che il mare ha dentro,
Rinuncio, mare!

11

Mi godo l'alba.
Mi godo i tuoi riflessi.
Deve bastare.

6 – HAIKU -DIMMI CHE ANCORA VUOI

まだ欲しいと云って

1

Non hai risposto
agli haiku precedenti,
ho detto cose

返事なし

私の俳句に

駄目なのか

2

che non dovevo?
Mi hai dato l'impressione
che far l'AMORE

いけないこと？

きみは思わせる

愛し合うこと

3

è un sacrificio,
e forse è molto meglio
proprio non farlo.

犠牲なり

愛し合わない

ほうがいい

4

Che mi vuoi bene
ne son certo e convinto,
ma il resto o esiste

我を愛す
それは確信
あるけれど

5

o non esiste
è ormai la stessa cosa.
Mi sto sbagliando?

存在か否か

今では同じ

間違っているか？

6

Dimmi che sbaglio,
dimmi che ancora vuoi
i baci e il resto.

間違いだ

そう云ってくれ

まだ欲しいと云って

18 HAIKU – ORMAI ASPETTO LA COMARE

1

Ormai aspetto
che arrivi la Comare.
Ma mai nessuno

2

l'ha vista entrare
oppure andare via,
e mai nessuno

3

l'ha vista in faccia.
Però si dice in coro
ch'è molto brutta,

4

ch'è molto vecchia,
pare che sia sdentata
e tutta rughe.

5

Insomma un mostro
e non l'affascinante
consolatrice

6
dei disperati,
dei poeti falliti,
degli innamorati

7

non corrisposti.
A me dispiace molto
che il suo potere,

8

ch'è sterminato,
nessuno può guardarlo
dentro i suoi occhi

9

che pretendono
la vita, ma degli altri.
Per farne cosa?

10

La morte è viva,
potente, fastidiosa,
spesso ingiusta.

11

Per fare cosa
nessuno lo sa bene.
Dice Battista,

12

che ogni mattina
all'alba lui la incontra
con un paniere

13
di fragolette.
Si fa accarezzare,
e qualche volta

14

gli fa promesse.
Quand'era al manicomio
erano amici.

15

Adesso invece
son quasi innamorati.
No, che non piango!

16

Nemmeno rido.
Ma ormai uccido i sogni,
bestie cattive!

17

Domani è maggio.
Se vuole primavera
mi porti un fiore.

18

E la Comare
se ne stia in disparte.
Oste, un bicchiere.

4 HAIKU - COS'E' LA VITA

1

Per definire
che cosa sia la vita
Platone disse...

2

Poi disse Goethe,
e poi Sant'Agostino,
non sempre poi...

3

Cos'è la vita?
Aspetto per saperlo.
Non so che cosa.

4

Intanto vado
come un cane randagio
spesso al mercato.

Tu lo sai bene:
Io ero nell'Olimpo
al primo canto.

きみ知るや
オリンポスでの
第一歌

Questo è il momento
di raccontarci tutta
la nostra storia.
Ci capiremo meglio,
intrecceremo i cuori.

お互いの
過去を言い合う
瞬間だ
よりよく理解
心が絡む

Ma che disastro
essere troppo irruente.
Ma mi hai punito.
Ora però baciami,
voglio una tua carezza.

ああ惨事
衝動的に
きみ罰す
キスしてほしい
きみのやさしさ

Fervore antico
del ritrovarsi insieme:
particolari.
Mentre il mondo rovina
su finti anfiteatri.

古代の熱情
集まってくる
その仔細
世界が崩壊
偽の円形劇場

Nei sogni vivo
la realtà del giorno.
Sveglio ti penso.
Neanche una briciola
di sosta, un po' di pausa.

夢のなか
我は生きたり
現実を
目を覚まし
きみを思う

Perdona ancora
per averti svelata
in malo modo
la verità del cuore,
l'angoscia del mio nero.

もう一度
許してくれ
わが暗黒の苦悩
心の真実
きみに暴露す

dove nascosti
sono in agguato i sogni
sia per dettare

隠れてる
夢が潜んで
指示をする

Parole o progetti,
un sogno rovinato
da trilli ambigui.

言葉や画
壊れた夢に
轉りを

Notte malata,
notte senza le mani,
notte senz'occhi.

病気の夜
手のない夜
目のない夜

straripamento
di cuore, anima e corpo
e sei Regina.

あふれ出る
心、魂、からだ
きみは女王

Di alcune parti
e meglio non svelare
nessun segreto.

秘するもの
秘せればいいが
秘密なし

sentirne il fresco
di rugiada divina
che vi si scioglie,

新鮮さ

神露がきみを

溶かしけり

i fiori vizzi
è un esercizio triste
che sa di morte.

枯れた花
哀しい練習
死の味が

Sogno supremo:
amarti sopra il ramo,
che sfida il cielo,
del mandorlo fiorito
nel giardino di casa.

至上の夢
枝の上で愛す
空に逆らい
花盛りの
巴旦杏

Il pazzo, vedi?
appena sottovoce
veniva detto.

狂人氏
ここが分かるか
そっと云い

Proprio nessuno
conosce la follia.
Pazze le stelle,

分からない
狂気を知るは
狂い星

è giunta l'ora
d'affidare la vita
all'altro noi.

時が来る
命を託す
片割れへ

Andare dove?
E come approdare
sogni sponda,

どこへ行く
どうして行くの
此岸の夢

Grandi sorprese.
I loro sentimenti
sono profondi,

驚きだ

ふたりの気持ち

奥深く

di quel che avviene
se s'accende la forza
del desiderio.

なにが起こる

力が発火

欲望の

ch'è giusto andare
per le strade fiorite,
non discostars

花通り

抜けていこうな

まだ発つな

Non fa più fuoco,
non fa nemmeno fiamma,
non fa calore.

発火せず
炎上もせず
熱くない

Lirici sfoghi
dell'usignolo in gabbia.
C'è chi ne gode.

叙情的
爆発してる
小夜鳥よ

inconsistenti
del Nulla avaro e triste,
la vita segue

一貫性なく
悲惨で悲しい
人生だ

E tutto passa,
tutto ripassa in fretta
dentro un assurdo

すべて過ぐ
すぐに終るぞ
不条理だ

fantasticare
di antiche melodie.
Il Nulla dorme.

幻想的
古代の旋律
眠らない

Lo strappo annega,
ombra e luce aprono
alla demenza

涙に溺れ
影と光が開き
認知症に

Il filo dolce
dell'armonia celeste.
Che bella gara!

甘い糸
天の調和だ
レース編み！

Quasi tramonti,
amori non vissuti,
neve sottile.

日没時
命なき愛
薄い雪

E' un sussultare
di profumi accennati,
d'ardori cauti.

ほのめかす

香りの喘ぎ

慎みの切迫

S'aprono i nodi
della grande bellezza,
enigmi sciolti.

結び目が
美に開きゆく
ゆるい謎

Ma se tu piangi
io perdo ogni speranza
d'essere uomo.

泣いたらば
希望を失くす
男たれ

Tu vivi a parte
nel privilegio occulto
della poesia.

離れ住む
きみは特権あり
詩の神秘

viviamo insieme
la carezza pulita
dei grandi amori,

我々は
同居をしてる
大きな愛

che cerca il varco
dell'eterno fluire
verso la gloria.

開口部は
永遠の流れの
栄光へ

Lo specchio d'acqua
ha striature verdi.
Pensano i fiori.

水鏡
緑の縞が
花思う

gratta la terra,
raccoglie in una cesta
petali guasti,

土を掻き
籠に集める
枯れた花びら

magro ed ossuto,
allampanato e triste,
era di carta.

薄くて
骨のある
悲痛な文だった

Gli anni ruggenti,
gli anni delle pazzie,
quando ogni cos

とどろく年

狂気的年

すべてが

E noi ci siamo.
Noi sempre ci saremo,
negli haiku, almeno."

我らここ
いつもそうだよ
夢俳句

Imparo il sogno
e che cos'è la vita.
Muio e rinasco.

夢を学ぶ
人生とは何
死んで生まれる

Adesso vivo
La pienezza del fiume
Interamente.

我生けり
川滔々と
ひたすらに

Vivere è un conto.
Ricordare non vale.
Son qui, aspetto.

生きること
記憶は無効
ここで待つ

Avrei dovuto
documentare tutto,
un diario attento

必要だ
すべて文書化
注意深い日記

O chissà cosa.
Le certezze ormai
son foglie al vento.

誰か知る
いまの確実性
風の葉よ

Porto sicuro,
rifugio di clemenza,
non un teatro.

安全港

恩赦の避難所

劇場でなし

D'obbligo è un canto:
“Oggi la terra ha dato
Il fuoco al cuore.

歌は必見

「今日、地球では
心に点火せよ」

E amo lei.
Notte e giorno la amo.
Nei lunghi sogni,

彼女が好き
彼女の昼と夜が好き
長い夢

Questa mattina
Il mare è una carezza.
Donna in calore.

今朝などは
海が愛撫す
うっとり女

Vissi un amore
che mi parve sincero
per lungo tempo.

愛を知る
真摯なものだ
長らくの

del vero Amore,
la freschezza beata
verso il futuro.

真の愛
至福の新しさ
未来へと

dolci momenti
in cui l'affetto trionfa
ed il calore

甘い瞬間
愛が勝つ場所
その熱さ

perché Amore
mai dovrebbe soffrire
e aspettare

愛あれば
苦しむなかれ
ただ待てと

Sono vicino.
Finché mi amerai
Io sono salvo.

そばにいる
きみが愛す限り
我は安らか

Mi hai dato vita
e poi mi hai ucciso.
Perché l'hai fatto?

いのちをくれて

いのちを剥ぐ

なぜなんだ

Il cielo è il senso
del tempo e della storia.
L'uomo ci vive,

空の意味
時間と歴史の
人間の

e profumato
di misteriosi guizzi,
e di una essenza

不思議な閃光

その香り

その心髄

che resteranno
a intristire nel fondo
delle cantine.

まだ残る
地下室の底
悲しみが

Fosse un romanzo
Riscriverei daccapo,
ma è vita vera,

小説だ
書き直し多々
現実だ

E s'abbandona...
E lei inngorda e pazza
dissolve il volo.

自棄（やけ）の果て
狂気の蝶は
飛ぶを止め

uno soltanto.
Le pagine sublimi
della tua vita,

唯一無二
崇高な頁
きみの人生

ne ho traghettato
parole impigliate
al primo soffio;

フェリーで運ぶ

絡みあう言葉

最初の呼吸

d'essere giunto
finalmente al traguardo.
Gli occhi negli occhi.

到着す
ついに終りだ
目と目合う

Il miele dolce
del momento sublime
che riconosco

甘い蜜

崇高な瞬間（とき）

我は知る

rapidamente
a scambiarsi l'anima,
a consegnarci

たちまちに
魂を交感
届けあう

E rimpinzati
dell'effimero canto
della Bellezza

自らで
詰込んだのは
儂い美歌（うた）

per chi intende
- perché noi siamo al mondo,
perché viviamo.

—意図の人—
なぜ生きるのか
この世界

Chi sa goderli
vive un momento eccelso
oltre l'Amore.

高尚な
瞬間（とき）を生きるよ
愛を超え

Son mille voci
che ci benedicono.
La magnificenza

千の声
我らを祝う
素晴らしさ

Il più solido
piacere della vita
è il piacer vano

確たるもの
生きる喜び
虚ろな喜び

Sostiene i monti
tartaruga dorata.
Nostra salvezza.

山支（ささ）う

黄金の亀

我らの救済（すくい）

Antichissima.
Ma sembri una ragazza
da matrimonio.

小山のよう
だがよく見れば
処女（おとめ）めく

Il bene e il male
di nuovo in pompamagna.
Non so stirare.

善悪は
ファンファーレとくる
盛大に

impallidire?
Lo spirito dei sogni
ha vista lunga.

血色悪し
夢の精霊
長い視野

lei sembra chiusa
in una grossa gabbia
senza un'uscita.

出口なき
大きな籠に
囚われて

di quella rosa
che comunque portava
la caducità.

そのバラの
まだ運んでいた
一時性

Sono felice
di seguire la sorte
della natura;

幸せだ
運命に沿う
自然なり

Che notte triste
se per tutta la notte
piange un bambino.

悲しい夜
子供なら泣く
一晩中

Se tu mi guardi
io rinasco daccapo.
Vigila il mare.

ほら見ろよ
再誕するよ
海をみて

Ma che succede?
Il peso quotidiano
ci afferra ai polsi.

何があった？

毎日の重み

手首をつかむ

Ma tutto frana
nel torbido dei giorni
pieni di fossi,

崩壊が
激動の日々が
溝がいっぱい

E stai tranquilla,
disbrigo quel sospeso
e poi partiamo.

心配ない
緩い端っぼ
我が持つ

Ho l'intenzione
di vivere con voi
la primavera.

我の意図
きみと暮らす
その春を

per poi entrare
nell'eterno fluire
della poesia.

入力を
永遠の流れよ
ポエジーの

Tu, con amore,
rinnoverai il mondo,
con la poesia.

愛込めて
世界一新
詩とともに

Nevica fuori
Ed è estate piena.
Ancora un sogno?

外は雪
そして夏来て
まだ夢か？

'amore è un guasto
delle sfere celesti,
un tentativo.

愛は過ち
天上界の
企てか

La lingua è un ponte
che permette di andare
da un sogno all'altro.

言語は橋
きみを行かせる
夢から夢へ

E fa pensare!
Andare avanti e indietro
perennemente,

考える！
行ったり来たり
永遠に

Tutta la notte
ti terrei abbracciata
sopra il mio cuore. Ti accarezzerei
come fossi una piuma.

夜通しで
きみ抱きしめん
わがこころ
羽毛の愛撫
受けてくれぬか

Son necessari,
i sogni sono belli,
ma prima o poi
i corpi hanno bisogno
di vera concretezza.

必要だ
夢は美しい
でもいずれ
からだが求む
真のてざわり

La vita insieme.
I passi del tuo cuore
nelle mie mani.

一緒に人生
きみの心の歩み
わが手中

Come tu vedi
ritorno a dedicarti
ancora haiku,

このように
身を捧げたり
また俳句

sa che la vita
va vissuta nel pieno
della risacca.

人生は
最大限に生きる
引き波も

per continuare
a scrivere l'essenza
ed il profumo

続けるよ
本質を書く
香りをば

ombra d'un'ombra,
liturgia del nulla.
“Ecco, poeta,

影の影

虚無の典礼

「見よ、詩人

è arrivata,
pronta a godere il seme
della tua bocca.

到着す
楽しむ準備は
できている

Sii molto cauto,
sii miele ed ali aperte
delle farfalle

気をつけて

翼ひろげよ

蝶さんよ

che custodivi
quando ramingo andavi
cogliendo versi

きみ保管
きみが失くした
詩を拾う

nel germogliare
dei tulipani in festa,
dei gelsomini,

発芽中

お祝いチューリップ

ジャスミンの

nel volo dolce
delle tue coccinelle
addormentate,

甘い飛行
てんとう虫の
眠りかな

negli acquitrini
dove le rane amiche
t'aspettavano”.

沼のなか
カエルがいるよ
きみを待ってた」

Lievito i sogni
se è l'Amore a darli,
e se trovano

夢を残す
愛が与えられるなら
みなが見つけたら

Non sono ombre.
Sono veleno, peso
di un qualche cosa

影でなく
我は毒や体重
何かある

L'antica Grecia
ancora ha il fiato lungo.
Con parsimonia.

古代ギリシャ
息が長いぞ
控え目に

opaco, assurdo
cammino verso il nulla.
Tu resta pura,

不透明
不条理でも行く
きみは純たれ

Vola, Parola.
Riempi la mia anima
di coriandoli.

翔べ言葉
我が魂を
満たすため

dalla certezza
che l'Amore ha raggiunto
la compiutezza.

確實性
愛が達成
完成度

Lunga l'attesa.
Ma quando è amore vero
si fa leggera.

待ち時間
真の愛なら
軽くなり

Dov'era, dove?
Cadeva troppa neve.
Avevo freddo.

どこにいた
どこにいたんだ
雪と寒さ

Io abitavo,
abito ancora e vivo
nelle nuvole;

我生きぬ
まだ生きている
雲のなか

Ero un guerriero.
Armato fino ai denti.
Ero il più forte.

我は戦士
武装を固め
一番強し

un vecchio ciuco
che si reggeva appena
e non ragliava;

老いたロバ
かろうじて立つ
怒鳴られず

due acrobati,
forse marito e moglie,
che noi ragazzi

アクロバット
おそらく夫婦だ
我らだった

E' una tristezza
sentire il vuoto attorno
anche se basta

悲しいな
空虚感あり
もう十分だ

Basta un decreto.
La volontà comune.
Le armi al macello.

愛 布告

共通の意志

武器がある

Geme la terra.
La pioggia è stata troppa. Piangono i
fiori.

地球（ほし）呻く

雨が多すぎ

花が泣く

che porta dritto
all'eccelso e al sublime.
Ecco, sei fatta

まっすぐに
崇高なものへ
これで完了

Nella casetta
dove m'ha partorito
una lucciola,

東屋で
蛍を産みたり
我がために

del tuo passato,
del tuo avvenire,
M' apri la porta?

きみの過去
きみの未来を
開けてくれ

Ma non ho tempo
da perdere nei sogni,
bisogna agire.

時間なし
夢終りても
きみはまだ

Oggi possiedo
il mondo interamente.
Il tuo sorriso.

きょう我は
全世界を手に
きみの笑み

di nuovo, ancora,
dimora delle stelle,
fiume d'incanto.

さらにまた
星の住処は
魅力川

T'aspetterò
al fiume dove il Tempo
non fa rincorse.

きみを待ち
時間の川へと
後知らぬ

Sono smarrito.
Come una nebbia azzurra
vedo smaglianti

迷ってる
青い霧のよう
眩しくて

cilieggi in fiore,
suoni d'antiche stelle
Precipitate

桜には
太古の星音が
舞い降りる

Com'era bello...
Viaggiare, sì, viaggiare...
Sorprese, gridi...

なんて美しい...

旅、そう、旅...

驚き、悲鳴...

Nebbia sui colli,
nebbia nel mio destino
che cerca asilo.

丘の霧

我が運命の霧

亡命を

per dimostrare
che l'Amore va sparso
al mondo intero.

証明す
愛は報ずべき
全世界に

Ed ecco il mondo
cambiare il suo aspetto,
ecco la rabbia

これが世界か
見た目を変えてる
怒り激しく

l'aria impregnata
di sporco e di veleni,
un vero sconcio.

含侵の空気
汚れや毒が
恥をしれ

Adesso tutto
è grande confusione.
Tutto è impreciso.

今すべて
混乱してる
不正確

La vita corre...
Tutto diventa un gioco,
ma senza un fine.

人生は
ゲームと化して
でも無窮

Inno all'Amore.
E'sempre lui che apre
il volo al cuore.

愛の賛歌
歌うのは彼
心への飛行

Spero che tutto
ritrovi il passo giusto.
Ombre in agguato.

願わくば
普通に戻りたい
潜む影

E Kioto vive
l'Amore in pieno accordo
con l'Universo.

愛に生く
京は宇宙と
合意して

Ecco il cammino
da compiere in silenzio,
avvicinarla.

道はここ
静かに舞うも
近づいて

che mi guidava
per compiere destini,
sellare stelle?

運転した

運命充たす

馴致（なつき）星

Amarsi troppo
è una colpa pesante?
A me le colpe.

愛し合いすぎ
重い件（くだり）か
我のせい

E l'universo,
tutto l'azzurro intenso
ti appartiene.

そして宇宙
みんな濃い青
きみのもの

E' dannazione?
E' dono degli dei?
Soltanto sogno?

忌々し?
神の贈物?
夢だけか?

momenti tristi,
il buio dell'attesa,
anche il dolore.

悲しい刹那

待つ暗闇

痛みさえ

amare sempre,
anche nella tristezza,
nell'abbandono,

いつも愛して
悲しいときも
自棄（やけ）どきも

Nevica fuori
Ed è estate piena.
Ancora un sogno?

外は雪
そして夏来て
まだ夢か？

Gli amori antichi
ritornano ogni tanto.
Ne ho paura.

古代愛
ときどき戻る
怖気づく

Adesso, vivo,
con quel pesante peso
che fu il passato.

今生きる
重い過去を
生きている

fuori dal mondo.
Son di tutti i ricordi.
Te lo ricordo.

この世の外
すべての思い出
きみ思う

perché Amore
mai dovrebbe soffrire
e aspettare

愛あれば
苦しむなかれ
ただ待てと

Ed i pensieri
intrecciano volute
di desideri.

その思い
螺旋の絡み
欲望の

Cade una foglia.
Rabbrivisce il bosco.
Mi sento solo.

葉が落ちる

森が震える

我寂し

La luna ha fame
del mio cuore malato.
Io so volare.

月は空腹
我は憂うつ
飛ぶを知り

Sono farfalla.
Amo soltanto i fiori.
Scoppi di luce.

我は蝶
ただ花が好き
光の爆発

E se i lamenti
non sortiscono effetti
azioni estreme.

嫌がられ
効果なくなり
最後の手段

Non c'è burrasca
che non abbia un difetto.
Lupo mannaro.".

嵐なし

欠陥もなし

狼男

d'occhi affamati,
di corpi alla deriva,
d'anime infrante.

飢えた目
漂流体の
壊れた魂の

gli spostamenti
prenderanno la piega
dell'anarchia,

旅行なら
主導権取る
無政府状態

Più non esiste
La via che porta al bene.
Chitarre rotte.

もう無い
善の道など
壊れたギター

Ormai il caos.
Vedremo scorrere
Bandiere bianche.

もう混沌
流れるままに
白旗まで

Dentro i sepolcri
le bestie hanno sconfitto
gli ultimi sogni.

墓のうち
獣は負けた
最後の夢

Angeli uccisi
dalle forti emozioni
del paesaggio.

殺られた天使

強い感情

風景の

Quello che appare
è una minima parte
dell'Universo:

現れる

それは宇宙の

一部分

dietro ogni cosa
ne vivono altre dieci,
e mille e mille.

背後には
あと十回生
そして千と千

Diversamente
tutto resta nel vuoto,
nell'incertezza,

さもなくば
すべてが空虚（ケノン）
不確実

del cambiamento,
dimostrare d'essere
dentro il futuro,

変化の
証明の
未来へ

Una farfalla?
Grazie, hai capito a volo.
Una farfalla

蝶一羽
ありがとうな
蝶姫よ

Fu giocoforza
accettare la sfida.
Il fosso immenso.

避けられぬ

挑戦する

巨大な溝

perse nei fossi
che i millenni hanno chiuso
in trabocchetti

溝に迷う
数千年終る
落とし穴

Ogni parola
Perde ogni giorno un soffio.
Chi se ne ciba?

全言葉

毎日息絶ゆる

誰が食う

Son necessari,
i sogni sono belli,
ma prima o poi
i corpi hanno bisogno
di vera concretezza.

必要だ
夢は美しい
でもいずれ
からだが求む
真のてざわり

Io muoio e basta.
Muoiono anche i sogni.
Brindiamo insieme.

ただ死ぬだけ
夢さえ死ぬぞ
乾杯をせん

nei suoi risvolti
pesanti e quotidiani
e a volte piango

その意味で
重くて毎日
我泣けり

Se mi amerai
venga la carestia
e il terremoto.

愛している？
飢饉がくるぞ
地震もだ

devo piegarmi
agli acquazzoni forti
che all'improvviso

かがむのだ
豪雨がくるぞ
突然に

L'Europa ha perso
il suo antico splendore,
corre alla cieca

欧州敗北
古代の栄華
盲目的

E spesso sono
finestre spalancate
verso il futuro.

二人して
窓を開放
未来へと

Son senza tempo
i sogni e le chimere,
i desideri.

超越す

夢とキメラが

希（ねが）いたり

Tutto immobile.
Il silenzio assoluto.
Senza pensieri.

すべて未然

絶対の沈黙

無思慮な

Non ho parole.
La distesa di ghiaccio
creava oblio.

言葉出ず
氷の広がり
忘却を

Non c'è la vita
se non mi sei accanto.
E' una condanna.

人生なし
きみなき場合
文章よ

Ho meditato
a lungo sul da fare.
Basta cambiare

瞑想す
何をすべきか
ただ変化

E lautamente
anche in tempi di magra.
E' un'agra vita

惜しみなく
すきま時間も
よい人生

Sono orfano
di quel che possedevo.
Sillabe pazze

我は孤児
持てるものは
狂ったシラブル

E' la speranza
l'ultima a far fagotto.
Io sarò fango.

願わくば
最後にまとめて
泥になる

inconsistenti
del Nulla avaro e triste,
la vita segue

一貫性なく
悲惨で悲しい
人生だ

Da sveglio è uguale
al niente che cammina
rasente i muri.

起きても
何も変わらない
壁を抱く

corrode il senso,
aggiunge senso al senso,
taglia le ali.

感覚を腐食
意味に意味を追加
翼切る

di andare verso
l'assoluto poetare,
nel gaudio eterno.

向うのは
絶対の詩
永遠の喜び

Non c'è la vita
se non mi sei accanto.
E' una condanna.

人生なし
きみなき場合
文章よ

Sull'ombra guasta
del vecchio campanile
stanco di piogge?

古い鐘

影壊す雨

倦怠感

Si vive stretti
nella morsa del sogno,
tutto è passato.

世は狭く
夢に絡まれ
すべて過ぐ

時を飛ぶ
volare nel tempo

Sentieri in cielo.
Danzano le sirene
del firmamento.

空の軌跡
天上に舞う
セイレーン

Donne divine.
La perfezione e il canto.
M'apri la porta?

神の女
完き歌に
我を入れ

E del cammino
dei tulipani in festa.
L'adorazione...

チューリップ

祝福の旅

敬愛を

Se lo faremo
Il mondo sarà un altro;
e noi compiuti.

我らもし
ひとつになれば
成就する

Un gran bisogno
di goderti ogni istante,
nel sempre, sempre...

喜びの

刹那が欲しい

いつも いつも

Se ami vivi
il profondo dei giorni,
l'indefinito,

もしきみが
愛せば生きる
深く無限に

Striscia il ramarro,
il desiderio sale
oltre le stelle.

銀守宮（ヤモリ）

星縫い昇る

願いあり

Nella casetta
dove m'ha partorito
una lucciola,

東屋で
蛍を産みたり
我がために

Il mondo intero”.
Un rumore assordante
fermò il sogno.

全世界
轟音がして
夢を絶たれ

se la parola
ha ancora qualche senso
o è solo morte.

言葉には
まだ意味あるか
ただの死か

Troppi ambulanti
scrivono versi scialbi
e lei ne soffre

morendo a poco a poco,
dissolvendosi in fumo.

行商人

鈍い詩を書く

苦しんで

少しずつ死に

煙に溶ける

Ai tuoi capelli
ci appenderò un giorno
il mio cuore.

Sarà musica eterna,
libagione di miti.

きみの髪
いつしかしがみつく
我が心

永遠の音楽
神話の解放

Triste la foglia
che cade per inerzia
Buio mattino.

Ma se cade felice
di staccarsi dal ramo

悲しい葉
慣性の落下
暗い朝

でも もしかして
彼が幸せなら

del tuo passato,
del tuo avvenire,
M' apri la porta?

きみの過去
きみの未来を
開けてくれ

al rinnovarsi
dell'anima e del cuore.
Ecco l'approdo.

霊魂の
新たな住処
降りていく

Sono percosso,
da strabilianti enigmi.
La mia passione.

雷撃が
不可思議パズル
我が情熱

Le stesse frasi
che da molti decenni
ripete irato

同文章
何十年もだ
繰り返す

Spesso ho pensato
come sottrarmi al giogo,
come sfuggire

考える

この頸城（くびき）から

逃げる法



Autore

Dante Maffia

È nato in Calabria e vive a Roma. Ha scritto opere tradotte in molte lingue.

Esordisce nel 1974 pubblicando la raccolta di versi, *Il leone non mangia l'erba*, con la prefazione di Aldo Palazzeschi. Le sue successive prove poetiche gli hanno portato la stima di grandi nomi, come Mario Luzi, Giorgio Caproni, Giacinto Spagnoletti, Natalia Ginzburg e Dario Bellezza (suo intimo amico). A lungo si è dedicato alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della cattedra di letteratura italiana del prof. Luigi Reina, presso l'Università di Salerno.

Ha fondato riviste letterarie di prestigio come "Il Policordo", e diretto "Polimnia". Come critico letterario ha collaborato inoltre col quotidiano "Paese Sera".

Il suo lavoro più importante è il romanzo di Tommaso Campanella, del 1996. Il suo ultimo romanzo si intitola *Il poeta e lo spazzino*, edito da Mursia e prefato da Walter Veltroni. Per quanto riguarda i suoi lavori di poesia sono da segnalare *Lo specchio della mente* e *Il canto della rana e dell'usignolo*; sono in ogni caso numerosissime le sillogi pubblicate da

Maffia.

Ha vinto diversi premi: Alfonso Gatto, Rhegium Julii, Montale, Un ponte per l'Europa, Insieme nell'arte, Stresa (1997) ed è stato finalista al Premio Viareggio (1974). Nel 2010 gli è stato assegnato il Premio Corrado Alvaro grazie al romanzo Milano non esiste.

Nel 2004 Carlo Azeglio Ciampi lo ha insignito della medaglia d'oro alla cultura della Presidenza della Repubblica.

ダンテ・マッフィア

イタリアのカラブリア州に1946年に生まれ、現在はローマに居住。彼の作品は多くの言語に翻訳されている。1974年アルド・パラツェッシの前文を戴き *raccolta di versi, Il leone non mangia l'erba* を上梓した。彼の作品を認め評価する高名な詩人にはマリオ・ルッツィ、ジョルジュ・カプローニ、ジアチント・スパンレットイ、ナターリャ・ギンズバーグ、ダリオ・ベレッサ（親友）がある。長い間、サレルノ大学に近いルイジ・レイナ。イタリア文学の研究と教授に従事していた。 *Il Policordo* と *Polimnia* のような文学の最高の批評誌に見出された。文芸批評はとりもなおさず毎日 *Paese Sera* 紙で協力的であった。

最も重要な作品として小説 *Tommaso Campanella* (1996) があ

る。

直近の小説では *Il poeta e lo spazzino* があり、ムルシアのワルター・ヴェルトローニが前文を寄せている。彼の詩作品では、*e Lo specchio della mente e Il canto della rana e dell'usignolo* という詩集が出版された。いずれにせよ最も重要な詩人である。受賞歴として：アルフォンソ・ガット、レジウム・ユーリ、ヨーロッパの橋賞（1997）、ヴィアレージオ最終選考通過（1974）、コラド・アルバーロが小説 *Milano non esiste* の謝辞のなかでその賞について選出している。2004年カルロ・アツェリオ・チャンピがイタリア共和国大統領文化金メダルを授与している。



Traduttrice

Mariko Sumikura

Poeta, saggista, traduttore. Nato a Kyoto (1952), laureato alla Ristumeikan University.

Rappresentante della Japan Universal Poets Association, caporedattore della rivista internazionale online "Poetic-Bridge: Ama-Hashi".

Pubblicazione principale: "Kokoro Kaoru Hito"," Yume Tsumugu Hito"," Hikari Oru Hito", "Ai Matou Hito"," Tsuchi daku Masurao".(Chikurinkan) È stata invitata a diverse letture di poesie internazionali come la 49a Struga Poetry Letture nel 2011, Jan Smrek International Literary Festival nel 2012. "Europa in Versi"(Como, Italia) nel 2015. Mihai Eminescu International Poetry Festival (Craiova, Romania) nel 2015. Prima Vista Literature Festival (Tartu, Estonia) nel 2019.

Traduzione: Poesia contemporanea in-fuori dal Giappone, Serie JUNPA BOOKS, Premio: "Mina wo Tonaete" ("Uttering Her Name" di Gabriel Rosenstock) ha vinto il Translated Irish Literature Award dall'Irlanda

Literature Exchange nel 2012. Dante Maffia Haiku "Diecimila Haiku" 22 volumi 2021, "Nuovo Diecimila Haiku" 20 volumi 2023

Il primo premio al festival Pannonian Galeb festival per il libro di poesie tradotto in serbo nel 2017. Milos Crnjanski Prize in International Literature Festival-Wien 2017, Naji Naaman Literary Prize (Honour) 2018, European Academy of Science, Arts, and Literary International Award for Poets 2020. Mariko Sumikura has been selected as the winner of the Tulliola Renato Filippeli (TRF) World Prize for Foreign Artists 2025. The award ceremony will be held on October 30th in the Italian Senate.

すみくらまりこ（日本）

詩人、エッセイスト、翻訳家。1952年京都生れ。立命館大学文学部卒業。日本国際詩人協会代表。国際詩誌「詩の架け橋：天橋」編集主幹。翻訳：国内外の現代詩人作品を翻訳。JUNPA BOOKS シリーズを手がける。『御名を唱えて』（原著 Gabriel Rosenstock の“Uttering Her Name”）は2012年アイルランド文学交流協会より翻訳出版賞を受賞。

『弾丸シュート』（原著 Odveig Klyve の“Bullistic”）は2019年ノルウェー文学普及協会（NORLA）より翻訳助成を下付される。

ダンテ・マッフィアの全俳句翻訳。万句集2021、新万句集2023、新俳句2024、考察シリーズ2025、全集50巻2026

主な著書：『心薫る女』『夢紡ぐ女』『光織る女』『愛装ふ女』『地抱く男』（いずれも竹林館）2010年第49回ストルーガ詩祭（ストルーガ、マケドニア）、2011年ヤン・スムレク国際文学祭（ブラティスラヴァ、スロバキア）、2015年コモ詩祭—Europa in Versi—（コモ、イタリア）、2015年ミハイ・エミネスク国際詩祭（クラヨバ、ルーマニア）、2019年プリマ・ヴィスタ国際文学祭（エストニア、タルトゥ）に招待参加。

受賞歴：2017年セルビア、パンノニアン・ゲレブ詩祭出版賞を受賞。2018年オーストリア・ウィーン国際文学祭ミロシュ・ツルニャンスキー賞、ナジ・ナーマン文学賞（名誉賞）、2020年ヨーロ

ッパ科学芸術文学アカデミー国際詩賞 2025年トゥリオラ・レナ
ート・フィリッペリ (TRF) 世界賞外国作家賞 他受賞。

ダンテ・マッフィア著作集（日伊語版）

万句集 全21巻 各巻500頁

新万句集 全29巻 各巻200頁

俳句精選集 全50巻 各巻500頁

新俳句 全170巻 各巻200頁

新俳句 考察シリーズ

新俳句 歌シリーズ

詩集 『アレクサンドリア図書館』 『アメデオ-影を噛む』

小説 『未亡人の館』

評論 『新俳句』 『日本文学の旅』





Dante Maffia 俳句の小宇宙



Mariko Sumikura 生命の哀歓

新たなウェブサイトを開設しました。
スマホでお読みいただけます。
外出中に 待ち時間に
お楽しみください。

日・伊バイリンガル俳句集
ダンテ・マッフィア新俳句
『青の歌』

(イタリア語) Dante Maffia ©

(日本語) すみくらまりこ ©

The first edition

Publisher: Japan Universal Poets Association

All rights reserved